

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E
DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO "E. D'ARBOREA"

VIA ISONZO N. 5 - 09016 IGLESIAS C.F. – Partita IVA: 81003910924 tel. 0781 274560 –
0781 274572 –

e-mail: caic888004@pec.istruzione.it – caic888004@istruzione.it Codice Univoco dell'Ufficio:
UFRYMF

Non restiamo isolati - Noi ci siamo

Linee guida per la didattica a distanza, la comunicazione e le riunioni in modalità telematica

Premessa.

Le condizioni di emergenza per il rischio di contagio ci obbligano alla sospensione delle attività didattiche, ma non necessariamente alla chiusura totale di un servizio che è essenziale e importante, per i nostri ragazzi e per la società.

Siamo in un momento di incertezza: non sappiamo se si risolverà a breve, anche se ce lo auguriamo. È quindi fondamentale affrontare la situazione con la massima serenità, ma anche attivando di tutti gli strumenti possibili, che peraltro in massima parte la scuola già utilizza, per non "restare isolati", evitando di interrompere per troppo tempo il nostro servizio e mantenendo così "connessi" i nostri alunni e le loro famiglie.

L'uso della rete e dei sistemi cloud diventa a questo punto indispensabile, per mantenere i contatti, per informare, per non interrompere la continuità didattica.

Nell'emergenza, si possono trovare nuove soluzioni e affinare capacità di gestione di una didattica a distanza, che potrà risultare utile anche in tempi di normalità: si pensi ai casi, purtroppo sempre più frequenti, di impossibilità o difficoltà di frequenza per vari motivi, anche sanitari.

La didattica in rete favorisce anche l'individualizzazione e la personalizzazione, con un'attenzione particolare all'inclusione.

In questo vademecum (che va inteso come uno strumento dinamico, in continuo aggiornamento) si cerca di riassumere e rendere esplicite molte delle pratiche di



comunicazione e didattica online che già sono presenti ed usuali nella nostra scuola, ad uso dei docenti, degli alunni e delle famiglie.

Informare, essere informati, comunicare più in fretta e meglio, anche in periodi di emergenza.

In momenti di emergenza e di chiusura della scuola, è importante che si rimanga connessi con l'Istituto, non perdendo il collegamento con e tra i docenti, la scuola, gli studenti e le famiglie.

Per questo, la scuola utilizza e raccomanda a tutti di utilizzare:

- mail individuali e massive tramite gli account istituzionali forniti ad inizio anno a tutti
- il sito www.icdarboreaiglesias.gov.it
- il Registro elettronico Argo.



Credenziali, modalità d'uso e accesso.

Piattaforma Weschool.

La nostra scuola si è iscritta alla piattaforma Weschool, che permette, con molta praticità, di attivare percorsi di apprendimento e-learning. Ad oggi, tutti gli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado, risultano iscritti.

Gli account della Google Suite for Education della scuola attualmente sono in fase di attivazione.

Si prevede di dotare di account GSuite tutto il personale, gli alunni della secondaria di primo grado e quelli della primaria, formato da cognome.nome@icdarboreaiglesias.edu.it.

Sarà la "chiave" per accedere alle comunicazioni della scuola e alla piattaforma cloud.

La GSuite consentirà di attivare praticamente **tutto**, dalle comunicazioni alla didattica online.

Le credenziali per l'accesso al Registro Elettronico.

Tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al **Registro elettronico Argo ScuolaNext - DidUp**, accessibile anche da dispositivi mobili, con l'apposita **app**.

Istruzioni per la condivisione di materiali didattici tramite Registro Elettronico

Attraverso queste nuove funzioni è possibile sia visualizzare documenti inviati dal docente agli alunni, anche in modo personalizzato, sia da parte delle famiglie **INVIARE AL DOCENTE** compiti svolti (ad es. fotografia del quaderno o altri documenti digitali) (da utilizzare nei casi in cui **NON** siano in uso altri sistemi, ad esempio Weschool o Google Classroom, o comunque in caso di indicazioni in tal senso da parte dei docenti)

[tutorial Argo registro elettronico](#)

[scaricare materiale da Argo/caricare materiale su Argo](#)

[visionare materiale condiviso da alunno \(per docenti\)](#)

[condividere materiali con alunni \(per docenti\)](#)

Situazioni particolari

Può essere che qualche alunno o qualche famiglia siano impossibilitati a collegarsi ad internet e/o siano sprovvisti di dispositivi digitali. In questo caso, nello spirito di comunità che deve caratterizzare la nostra scuola e il nostro territorio, chiediamo a tutti di favorire la condivisione degli strumenti a disposizione e l'aiuto

reciproco. *Fondamentale, da questo punto di vista, è l'apporto dei genitori rappresentanti di istituto/classe/sezione, la cui preziosa collaborazione potrebbe essere, in alcuni casi, decisiva. Le eventuali situazioni note di difficoltà di accesso alla rete, per qualsiasi motivo, saranno gestite dai docenti, in accordo con le famiglie, anche con modalità alternative rispetto al digitale. È importante, in ogni caso, coinvolgere le famiglie per avere il quadro delle attrezzature tecnologiche disponibili. In ogni modo, la scuola e i singoli docenti, metteranno in atto ogni strategia alternativa al digitale, in caso di disconnessione non risolvibile. Non è escluso, ad esempio, il ricorso ad appuntamenti telefonici.*



In casi particolari, segnalati dai docenti, si è proceduto anche con comodato di alcuni dispositivi. Tale opportunità potrà essere estesa, dopo il DL 18/2020, non appena saranno disponibili i fondi specifici stanziati dal Governo.

La didattica



In linea generale, ma ancora di più quando viene sospesa la possibilità di frequentare fisicamente la scuola,

- **i docenti** hanno il compito di non far perdere la continuità nei percorsi di apprendimento, attraverso proposte didattiche in rete e in cloud;
- **gli alunni** hanno l'opportunità di accedere ai materiali messi a disposizione dei docenti, condividere in gruppo, realizzare prodotti digitali, sottoporli alla valutazione degli insegnanti;
- **le famiglie** devono poter seguire i propri figli ed i loro progressi, condividendo il percorso didattico anche se non in presenza, e non perdendo il contatto con la scuola.

Le piattaforme e gli strumenti sono definiti più avanti.

Quando?

Il modo più semplice per non interrompere la continuità del percorso formativo è mantenere la cadenza dell'impegno normalmente previsto, quindi facendo attenzione a non oltrepassare il monte ore delle diverse discipline e il relativo carico di lavoro.

I docenti avranno cura di predisporre la lezione, anche utilizzando la modalità dei webinar, oppure fornendo indicazioni agli alunni sul lavoro da fare.

Agli alunni viene richiesto di controllare il proprio account Weschool, il registro e/o eventualmente, quando attivata, la piattaforma Classroom, come da indicazioni dei singoli docenti, e di svolgere i lavori assegnati.

E' necessario:

- evitare di inviare una quantità di esercizi e compiti in modo ripetitivo, perché, moltiplicandoli per tutte le materie, costituirebbe un carico inutile per gli alunni;
- rispettare ognuno il proprio orario nell'assegnazione dei compiti;
- scrivere i compiti assegnati sul registro elettronico perché tutti possano prenderne visione.

Come?

Una delle parole chiave è **multicanalità**.

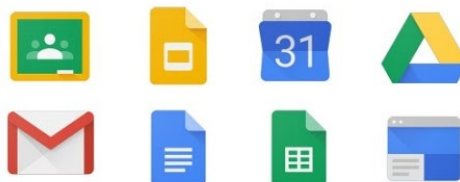
Significa avere la possibilità di utilizzare diverse modalità comunicative, ognuna con diverse potenzialità, nell'ottica di raggiungere la **totalità** degli alunni, in considerazione delle diverse età, del livello di expertise dei docenti e degli studenti relativamente agli strumenti utilizzati, della natura dell'attività proposta, delle condizioni di connettività delle famiglie, ecc.

Non va esclusa la possibilità di utilizzare anche materiali cartacei, in base anche al livello di agibilità degli edifici scolastici.

Quando l'Istituto sarà dotato della **piattaforma Google Suite for Education**, sarà possibile attivare e utilizzare:

- **Classroom:** classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, ecc.
- **Le varie app online** per la condivisione e la produzione di contenuti: documenti, fogli di calcolo, presentazioni, ecc.
- **Google Sites**, utilizzabile per creare minisiti dedicati a singole classi/progetti/materie
- **Moduli:** per creare form online che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza
- **Google Hangout:** permette di videochiamare o dare supporto a singoli studenti
- **Google Meet:** permette di organizzare dei webinar, cioè delle videoconferenze con molte persone (ad esempio per tenere una lezione alla classe, in diretta) ma anche semplicemente per "ritrovarsi" insieme, ricreando il clima di classe (soprattutto per i più piccoli).

G Suite for Education

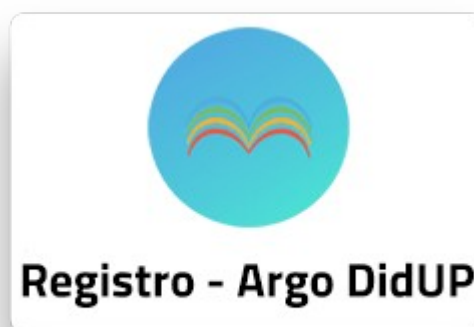


● Del Registro elettronico Argo DidUp

Il Registro elettronico consente ai docenti di comunicare con le famiglie e anche di inserire materiali didattici nell'area dedicata.

Se si ha necessità di allegare materiali sul registro si può procedere in questo modo:

- accedendo da **BACHECA**, **GESTIONE BACHECA**,
- nel **DETTAGLIO** selezionare **CATEGORIA: COMUNICAZIONI**
- in **ALLEGATI** con il tasto **AGGIUNGI** inserire materiale
- in **DESTINATARI** cliccare su **GENITORI, DOCENTI, ALUNNI PER CLASSE**
- selezionare il **LIVELLO SCOLASTICO** e la **SEDE**
- cliccare su **CLASSI SINGOLE** e successivamente sul pulsante a dx **SCEGLI**



- *selezionare la propria classe spuntando il quadratino a sinistra*
- *in UTENTI DESTINATARI spuntare ALUNNI e GENITORI*
- *cliccare su SALVA in alto a dx*

ISTRUZIONI DETTAGLIATE E TUTORIAL sull'uso del RE come piattaforma didattica
Attraverso queste nuove funzioni è possibile sia visualizzare documenti inviati dal docente agli alunni, anche in modo personalizzato, sia da parte delle famiglie INVIARE AL DOCENTE compiti svolti (ad es. fotografia del quaderno o altri documenti digitali) (da utilizzare nei casi in cui NON siano in uso altri sistemi, ad esempio Google Classroom, o comunque in caso di indicazioni in tal senso da parte dei docenti).

Tutorial: [video tutorial Argo registro elettronico](#) (Argo Software)

- **Della possibilità di inviare materiali per mail**, utilizzando gli account e i gruppi mail già predisposti per classe. Questa modalità è molto semplice e accessibile per i docenti, ma non è ottimale, perché non crea un archivio consultabile e i materiali rischiano di “perdersi”.
- **I libri di testo, in versione mista o digitale** hanno piattaforme dedicate a contenuti integrativi al libro.
- **I gruppi Whatsapp**. Esistono. Dunque, nell’ottica della comunicazione “universale”, anch’essi possono essere una risorsa utilizzabile, con le dovute cautele. Ovviamente, gli interlocutori nei gruppi saranno **ESCLUSIVAMENTE** i genitori, dal momento che nessun alunno dell’Istituto rientra nella fascia di età per la quale è consentito l’utilizzo autonomo di questo strumento.

Quali metodologie?

A titolo puramente esemplificativo:

1. Flipped Classroom: *la metodologia della Flipped Classroom, consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l’avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli alunni possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline (<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom>).*

2. Consegna di report ed esercizi da inviare su Argo, Weschool, Classroom: *queste piattaforme prevedono la creazione di classi virtuali che permettono non solo la condivisione dei materiali per l’apprendimento ma anche la riconsegna di compiti svolti; consentono inoltre la possibilità di creare form online che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza.*

3. Richiesta di approfondimenti da parte degli alunni su argomenti di studio: *agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.*

4. Digital Storytelling: *la narrazione realizzata con strumenti digitali consiste nell’organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).*

5. Uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti. Realizzazione di video: possibilità di registrare il video del pc con un documento di sfondo e il relativo audio/video di spiegazione da parte del docente. Con la condivisione del filmato su Weschool e Classroom o altro mezzo diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. Gli strumenti utilizzabili sono molti (ad es. <https://screencast-o-matic.com/>). Molti strumenti di registrazione schermo e audio sono già presenti in gran parte dei PC (Quicktime player per MacOS, VLC media player per Windows, OBS per tutti i sistemi operativi). In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione.

6. Utilizzo di piattaforme come Educandy e WordWall, soprattutto alla scuola primaria, per la creazione di attività personalizzate quali quiz, match up, anagrammi, trasversali ad ogni disciplina; utili soprattutto per l'inclusione degli alunni con DSA e per gli alunni con bisogni educativi speciali.

Modalità alternative

- Possibilità di inviare materiali attraverso l'e-mail.
- I libri di testo, in versione mista o digitale hanno piattaforme dedicate a contenuti integrativi al libro.
- I gruppi WhatsApp, Skype e Zoom (per la secondaria di primo grado) o con i genitori degli alunni (per l'infanzia e la primaria).

Ci sono inoltre modalità già acquisite, con autoformazione o nella formazione svolta nell'Istituto, che potranno aiutare i docenti a migliorare nelle pratiche didattiche a distanza. L'animatore digitale di istituto è disponibile, previa richiesta, per consulenza tecnica.

Il carico di lavoro per gli alunni

È importante ricordare che i "compiti" tradizionali sono funzionali alla didattica "normale", IN PRESENZA.

In questo caso, stiamo realizzando esperienze di didattica A DISTANZA per la quale è necessario ragionare in termini di "attività di apprendimento".

In sintesi: **EVITARE di "caricare" di compiti gli alunni**, dal momento che il compito ha senso soltanto se può essere svolto in autonomia e se vi è un feedback da parte dell'insegnante.

È appena il caso di ricordare che i bambini in questo periodo potrebbero essere affidati a nonni, parenti o babysitter, oltre che seguiti direttamente dai genitori. Considerata l'età dei nostri alunni, gli interlocutori sono quindi sostanzialmente le famiglie. Si rende necessario per l'insegnante avere una approfondita consapevolezza delle situazioni e delle possibilità reali di ciascuno, di praticare con successo le attività proposte.

Fondamentale risulta infine il bilanciamento tra attività online di tipo **sincrono** (videoconferenze) e **asincrono** (attività anche realizzate offline), tenendo conto della necessità di mantenere tempi accettabili di esposizione agli schermi, in base all'età degli alunni. Ad esempio, per la scuola secondaria, è opportuno non superare le due ore giornaliere di attività sincrona. Per la primaria, un'ora al giorno di videoconferenza è un parametro ragionevole.

È anche opportuno che ogni singola sessione di videolezione non superi i 45 minuti e rimanga preferibilmente entro i 40.

*Ricordo infine la “vera” finalità delle attività in videoconferenza: più che vere e proprie “lezioni” siano **occasioni di socializzazione, per ritrovare il clima della classe e far sentire unito il gruppo.***

La valutazione.

Il momento particolare che stiamo vivendo impone a tutte le componenti scolastiche la necessità di dover reinventare modalità operative che, prima, erano sostanzialmente scontate.

Con il protrarsi del periodo di sospensione delle lezioni, diventa indispensabile affrontare anche il tema della valutazione, la quale costituisce sempre un elemento necessario per l'azione didattica. In particolare, nella didattica a distanza, la valutazione formativa viene ad assumere una speciale importanza.

Dopo ampia consultazione, sono ora disponibili due documenti di lavoro redatti dai team di supporto, allargati a chiunque abbia voluto contribuire, relativi rispettivamente alla scuola primaria e secondaria di primo grado.

I due documenti contengono indicazioni operative, consigli, riflessioni e, nel caso della primaria, strumenti come griglie di osservazione.

Tali documenti NON sono da intendere come prescrittivi ma come un supporto, un aiuto per i docenti impegnati nelle attività didattiche a distanza.

Come tutti i documenti, a partire dalla presente Guida, anch'essi sono perennemente work in progress.

Le riunioni online.

- *In momenti di indisponibilità degli edifici scolastici, ma anche per necessità di urgenza, gli incontri collegiali possono essere svolti online, con l'utilizzo delle appl ZOOM o Skype.*